

Decreto Libera-Italia: cabina regia per Agenda Digitale e certificati online

Il Consiglio dei ministri ha dato l'ok al pacchetto semplificazioni, il Decreto Libera-Italia. Innanzitutto è istituita una **cabina di regia per l'agenda digitale**: la cabina di regia, ancora in fase embrionale, "affronterà i punti chiave dell'agenda digitale: gli investimenti per la **banda larga**, le strategie per la sua **diffusione** ma anche gli investimenti per la **formazione per i cittadini** e per la pubblica amministrazione all'uso della banda larga". Secondo il governo Monti "la cabina di regia deve costruire questo percorso", perché la banda larga e l'Agenda Digitale sono necessarie per far ripartire l'economia: per **ogni euro** investito nelle reti se ne generano **2,5 di indotto**; Internet vale oggi **il 3% del Pil**; il 10% in più di banda larga farebbe crescere il Pil di 1-2 punti percentuali.

La **semplificazione** parte dalla **de-materializzazione**: renderà soltanto **telematiche oltre 7 milioni di comunicazioni fra imprese e la pubblica amministrazione**. I cambi di residenza saranno effettivi fin dalla dichiarazione: documenti come il **cambio di residenza, i certificati di nascita e di matrimonio** saranno **online**, disponibili in tempo reale. La carta d'identità scadrà il giorno del compleanno del cittadino. Il Decreto promette di sfolire la burocrazia per i disabili. Le domande per la **partecipazione ai concorsi pubblici** dovranno essere presentata per via telematica (e le Regioni dovranno adeguarsi).

Nasce il **portale unico degli studenti**, così descritto dal ministro Passera: "portale unico dell'offerta formativa del nostro Paese (...) **in almeno due lingue** e consentirà agli studenti, anche internazionali, la **visibilità sulle singole offerte**, sui corsi, sui servizi e le **borse di studio**".

La consultazione del fascicolo elettronico di ogni impresa, da parte delle amministrazione per i controlli necessari, genererà risparmi di circa 1,3 miliardi di euro l'anno (stimati).

UPDATE. Ecco il commento a caldo di **Confindustria Digitale**. "Con il decreto semplificazione, lo sviluppo dell'economia digitale è finalmente entrato anche in Italia a far parte delle priorità dell'agenda di governo" sottolinea il **presidente di Confindustria Digitale, Stefano Parisi**, che apprezza la nuova tornata di mosse dell'esecutivo "L'istituzione di una **cabina di regia** per l'attuazione dell'agenda digitale posta in capo ai massimi responsabili della politica nazionale di sviluppo e modernizzazione del Paese, lo **snellimento** burocratico, l'**obbligo di switch-off** verso il digitale di una serie di transazioni aprono concretamente la strada a una stagione di cambiamenti per l'Italia imperniata sulla **valorizzazione delle tecnologie digitali e del web** come **chiave strategica** per affrontare i problemi di crescita, competitività e produttività".

Dì la tua in Blog Café: [Che sia Agenda Digitale](#)



Mario Monti, Presidente del consiglio italiano